

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 MAGGIO 2019

COMUNE DI SAN VINCENZO

LISTA SAN VINCENZO FUTURA

FAUSTO BONSIGNORI SINDACO



PROGRAMMA ELETTORALE

Elezioni amministrative del 26 maggio 2019
Comune di San Vincenzo.

Lista San Vincenzo Futura , Fausto Bonsignori Sindaco

Il nostro Programma in 10 Progetti per la qualità della vita della San Vincenzo di oggi e di domani

Il programma elettorale con cui ci presentiamo alle elezioni amministrative del 26 maggio è un patto con i cittadini lungo cinque anni.

Il programma si compone di proposte-progetti integrati tra loro, concreti sostenibili e realizzabili che guardano al futuro di San Vincenzo come luogo d'eccellenza dove vivere e dove una buona qualità della vita deve essere un bene comune.

Per questo abbiamo elaborato 10 progetti specifici più una proposta articolata sulla frazione di San Carlo.

San Vincenzo ha grandi potenzialità che devono essere gestite meglio, è necessario un cambiamento radicale delle politiche attuali contrassegnate da un immobilismo che ormai dura da troppi anni. Cambiare la guida della città significa anche portare nuova linfa e nuove idee alla vita amministrativa, valorizzare nuovi progetti.

La nostra è una vera lista civica composta da persone libere con esperienze politiche, di lavoro e di vita differenti, ma tutte animate dalla volontà di contribuire ad una vera e positiva crescita della nostra comunità.

Questa impostazione ci slega da qualsiasi logica restrittiva dei partiti e ci proietta con piena libertà in una dimensione locale e di zona utile per risolvere i veri piccoli e grandi problemi della comunità. Non facciamo promesse ma proponiamo un patto concreto con le Cittadine ed i Cittadini di San Vincenzo per la qualità della vita di oggi e e di domani.

1. Progetto giovani e sviluppo demografico

La popolazione residente di San Vincenzo è in costante calo con una evidente riduzione del numero dei giovani. Niente e' stato fatto in questi anni per contrastare questo preoccupante fenomeno. Un **aumento della popolazione residente** specie se formata da soggetti giovani, non può che portare un beneficio a tutta la comunità anche in relazione alla crisi che sta vivendo il settore commerciale durante il periodo autunnale ed invernale .

Noi proponiamo misure concrete per **evitare la fuga dei nostri giovani nei paesi vicini e per favorire il ritorno ad abitare a SanVincenzo** anche mediante un **bando a sostegno degli affitti** riservato a quaranta giovani coppie alle quali verrà erogato un contributo fino a 200 euro mensili per 5 anni.

Si tratta di una azione sistemica e non sporadica che può coprire la differenza dei canoni d'affitto tra il nostro ed i paesi limitrofi .

Le altre proposte riguardano un bonus economico per il **sostegno alla genitorialità** in aggiunta a quello già erogato dallo Stato.

Inoltre nel progetto si prevede il sostegno allo svolgimento dell' attività sportiva destinato alle famiglie che hanno più di un figlio con l'intento, non solo di dare un contributo economico, ma anche di promuovere la pratica sportiva e contribuire così ad un tenore di vita sano con la conseguente lotta ai disturbi che la vita sedentaria provoca nei bambini.

Sempre in questo progetto, integrato con il progetto tessuto produttivo e commerciale , si prevede la **riduzione delle tasse di pertinenza comunale** per i giovani fino ai 35 anni che avviano un'attività commerciale, artigianale o professionale.

2. Progetto Anziano protagonista

A San Vincenzo, secondo i dati Istat del 2018, un abitante su tre è definito come anziano, un dato in crescita che certifica la riduzione e l'invecchiamento costante della popolazione.

La nostra proposta ha come titolo "Anziano protagonista" e punta a dare risposte tempestive ed efficaci e si basa sia su misure di supporto ed assistenziali ma anche sulla valorizzazione di un patrimonio di competenze ed esperienze che può e deve essere messo a disposizione della collettività.

E' necessario quindi migliorare la qualità della vita dei nostri anziani sia con azioni cosiddette assistenziali e sia offrendo opportunità di partecipazione alla vita della comunità.

Per l'anziano fragile prevediamo, in collaborazione con i servizi sociali della ASL, un vero e proprio censimento delle **abitazioni** con la possibilità di intervenire per **abbattere le piccole barriere architettoniche domestiche** che rendono difficile la vita dell'anziano. Talvolta possono essere semplici interventi di adattamento e messa in sicurezza (es bagno , pavimenti ...), altre volte possono essere necessari interventi più complessi (es scale) .

Il progetto prevede, in collaborazione anche con Associazioni del volontariato, la creazione di un supporto per **servizi alla persona** (es farmacia a domicilio o accompagnamento per le piccole necessità) per consentire all'anziano di continuare a vivere nella propria abitazione.

Poi per coloro che ne hanno bisogno dobbiamo creare una **Residenza Assistita Protetta**, moderna con standard di assistenza elevati.

Una RSA non può essere pensata lontana dal tessuto urbano perchè deve consentire agli ospiti che godono di una certa autonomia di poter mantenere contatti con la vita quotidiana del paese. Basta con le promesse fatte da altri e non mantenute, è un impegno che vogliamo realizzare durante il nostro mandato amministrativo.

3. Progetto Turismo

Il turismo è la fonte economica più importante di San Vincenzo, per questo sarà uno dei temi centrali della nostra azione amministrativa. Vogliamo un vero e consolidato sviluppo del settore che porti beneficio a tutta la comunità.

Il nostro territorio ha tutte le potenzialità per diventare punto di riferimento nazionale e non solo per la movimentazione turistica. Quindi un **"Turismo di qualità in un territorio di qualità"**.

Fare turismo è materia complessa e multidisciplinare, per una efficace politica turistica occorre esperienza ed una profonda conoscenza del comparto.

I tre pilastri dell'azione in questo campo sono: promozione-marketing, accoglienza e commercializzazione accompagnati da precise scelte di gestione urbanistica e territoriale. Parleremo non di "turismo" ma di "turismi". Infatti oltre al turismo balneare che dobbiamo consolidare, e' necessario sfruttare al meglio le opportunità del turismo sportivo, enogastronomico e culturale che possono attrarre flussi turistici tutto l'anno.

Per sviluppare questo settore così importante sono indispensabili azioni chiare, innovative ed efficaci che vadano incontro alle nuove esigenze di un mercato in evoluzione e con molti competitori. Dobbiamo quindi agire nel merito delle scelte con un nuovo metodo di lavoro.

Per dare ancora più risalto all'importanza del comparto nella vita cittadina, **il Sindaco gestirà direttamente il settore e sarà quindi anche assessore al turismo**. Inoltre faremo un bando pubblico (finanziato con una parte piccolissima della tassa di soggiorno), per acquisire una **figura tecnica professionale** che abbia le competenze all'altezza delle aspettative.

Questo ci consentirà di definire meglio la strategia da attuare all'interno dell'ambito turistico di cui siamo capofila e nel quale vogliamo agire da protagonisti.

Inoltre avrà il compito di creare una **rete virtuosa tra gli operatori** per migliorare la qualità dell'accoglienza e dei servizi.

Quindi come metodo di lavoro non mancheranno le occasioni per coinvolgere gli operatori del settore turistico-commerciale nelle scelte, la loro esperienza è cosa preziosa. La collaborazione tra pubblico e privato è essenziale nel nostro caso. Occorre stimolare la crescita professionale per garantire una qualità alta del servizio erogato.

Altro elemento del progetto, in collaborazione con il progetto cultura, prevede la creazione di una **scuola di alta formazione in scienze turistiche ed eno - gastronomiche**. Dovrà essere attiva almeno nove mesi l'anno e potrà diventare anche, grazie anche alla qualità dei docenti un punto di riferimento essenziale per lo sviluppo del settore.

4. Progetto tessuto produttivo e commerciale

Un'amministrazione pubblica deve difendere le piccole attività del tessuto urbano perché oltre a tutelare direttamente i cittadini e le famiglie che con quelle attività vivono, si mantiene un **servizio per i cittadini ed i turisti**.

Per questo il Comune deve essere pronto a dare sostegno a queste attività cercando di incentivare la specializzazione delle stesse affinché puntino sempre più alla qualità e tipicità.

Attualmente la criticità principali del tessuto produttivo e, soprattutto, commerciale di San Vincenzo è la dipendenza a doppio filo che le attività hanno con la stagione balneare. Troppo divario c'è infatti tra la mole di lavoro estivo, ridotto ormai a tre mesi quando va bene, e quello delle altre stagioni.

Per migliorare questa situazione e' necessario quindi puntare anche ad un aumento della popolazione residente

Altro grande problema delle attività sono gli affitti sempre più alti e le tasse, sia nazionali che comunali che attaccano gli utili delle aziende e mettono in difficoltà chi tenta con fatica di stare aperto tutto l'anno a San Vincenzo.

Il Comune ha fatto poco negli ultimi anni e si è dimostrato con i fatti lontano dagli esercenti. Anche se è prevista infatti una riduzione della TARI, nella sua parte variabile (la parte su cui il Comune può scegliere) alle attività che restano aperte tutto l'anno, la tassa è complessivamente comunque aumentata. Anche il COSAP (suolo pubblico) è aumentato.

La nostra proposta è quella di applicare ulteriori **incentivi su TARI (tassa rifiuti)** a chi dimostra a fine anno di essere rimasto aperto un minimo di nove mesi all'anno. Ci sarà la **riduzione del canone annuo COSAP** alle attività che dimostrano a fine anno di stare aperti un minimo di nove mesi all'anno.

Il **dialogo tra operatori e amministrazione** è fondamentale quindi ci sarà l'istituzione immediata di una consulta permanente che serva all'amministrazione a confrontarsi con operatori economici e che proponga a seguito dei confronti e delle istanze raccolte da lavoratori ed imprese manovre realizzabili. Ne farà parte un membro del consiglio comunale.

Anche una adeguata pianificazione urbanistica indispensabile, ad esempio in previsione di piste ciclabili all'altezza ed attenzione alla possibilità di parcheggio. Dobbiamo migliorare i rapporti tra centro abitato e grandi strutture ricettive che rappresentano una realtà importante ad oggi troppo distaccate dal tessuto urbano e dalle imprese.

Infine è necessaria una efficace programmazione degli **eventi** che dovranno **animare il nostro paese anche in periodo non balneare**. Quindi saranno organizzate anche grandi manifestazioni capaci di attrarre visitatori con periodicità costante.

5. Progetto ambiente e territorio

L'ambiente è forse la cosa più preziosa che abbiamo, dobbiamo non solo difenderlo ma valorizzarlo. È importante per il benessere delle future generazioni e per la nostra economia turistica. Dobbiamo iniziare a ridurre il "consumo" di beni ambientali naturali ed impedire nuove iniziative in tal senso.

A questo proposito diciamo **NO a nuovi fronti di cava** e si al ripristino ambientale dei vecchi fronti.

I nostri **depuratori** sono ormai obsoleti, sono necessari interventi radicali , **basta con divieti di balneazione** che oltre ad essere un problema di salute pubblica sono anche un danno all'immagine turistica.

Sul tema rifiuti, intendiamo proporre un'attenta rivisitazione della strategia impostata con il gestore.

Vogliamo il miglioramento della **raccolta differenziata** nel nostro Comune che purtroppo negli ultimi tempi, anche per scarsa attenzione dell'amministrazione, si è ridotta ai minimi termini.

E' essenziale aumentare, dove è tecnicamente possibile , anche la **raccolta porta a porta** che determina un miglioramento della raccolta differenziata con un risparmio sulla spesa per la gestione dei rifiuti e aiuterebbe in funzione di un **controllo della possibile evasione della tassa effettuata dai proprietari di seconde case.**

Questo in controtendenza con la decisione dell'attuale amministrazione che vuole abolire anche la sperimentazione in atto portando la raccolta porta a porta a quota zero , cos'ache noi non condividiamo..

Intendiamo proporre anche un percorso premiante e sgravi fiscali per le attività aderenti, per le aziende agricole biologiche e per i conferimenti all'isola ecologica .

Un obiettivo sarà anche quello della **plastica zero** nelle strutture comunali e nelle mense scolastiche e la possibilità di localizzare un compattatore per plastiche, con l'obiettivo ultimo di un paese plastica free.

Lavoreremo per la diffusione della cultura del riciclo attraverso azioni di educazione ambientale rivolta alle scuole, ai cittadini ed ai turisti.

Le problematiche dei rifiuti vanno lette anche con una **visione sovracomunale**, pertanto saremo promotori di una strategia di confronto con il gestore e saremo attenti, in relazione alle nostre competenze, a possibili implicazioni riguardanti la salute pubblica anche per discariche poste in territorio di comuni limitrofi.

Pensiamo ad una mobilità e ad una viabilità urbana più efficiente e sostenibile. Basta piste ciclabili che si interrompono senza continuità , è necessaria un attento miglioramento. Vogliamo creare un sistema fruibile di parcheggi scambiatori e incentivare ogni mobilità alternativa soprattutto nel periodo estivo. In particolare si deve incentivare , coinvolgendo Soggetti privati con l'emissione di bandi pubblici , l'uso di bici e minicar elettriche.

Per **l'attività venatoria** pensiamo ad una integrazione con agricoltura e ambiente. Valorizzare l'attività delle associazioni come sentinelle del bosco per segnalare problemi e/o suggerire interventi. La collaborazione con l'amministrazione sarà stretta anche attraverso il dialogo con un delegato apposito da loro stessi individuato.

Per il piano delle opere pubbliche pensiamo che abbiano la priorità gli interventi di abbellimento e risistemazione degli spazi pubblici, delle aree verdi e delle strade per un vero **piano di decoro urbano.**

Interventi devono essere mirati alla riqualificazione dell'esistente anche nell'ottica della partecipazione a bandi di rigenerazione urbana. Gli spazi pubblici dovranno essere percepiti come gli spazi veramente di tutti e per tutti. Non dovranno esistere quartieri A e quartieri di serie B: ogni zona del paese dovrà essere curata nell'ottica della vivibilità e qualità senza distinzioni tra zone centrali e zone più lontane dal centro cittadino. Dovranno inoltre essere attuati progetti organici di abbattimento delle barriere architettoniche in un quadro di bellezza e accessibilità.

Riteniamo che **l'attività agricola** nel nostro territorio sia un elemento di eccellenza e al contempo di tutela del nostro ambiente.

Intendiamo sviluppare progetti di valorizzazione delle produzioni biologiche e di promozione dei nostri prodotti tipici. Agevolare la vendita diretta e a km 0.

Un'attenzione specifica deve essere rivolta alla **frazione di San Carlo**. Un referente specifico all'interno dell'Amministrazione deve raccogliere le necessità e le problematiche sollevate dai cittadini e/o dal Consiglio di Frazione, con cui deve lavorare in sinergia. Sarà necessario instaurare un colloquio con Solvay per eliminare le disparità di decoro tra proprietà pubblica e proprietà privata in particolare nella gestione del verde e della pulizia delle strade. I giardini pubblici e le aiuole negli ultimi anni sono stati trascurati anche a causa della diminuzione della presenza dei giardinieri nella frazione, per questo dovremo riorganizzare una migliore e più efficace attività di cura e controllo.

Vista l'attuale condizione di alcune strade interne alla frazione dovrà essere data la priorità al

rifacimento del manto stradale e ad una revisione puntuale dello stato di pericolosità di alcune piante. Proponiamo con convinzione iniziative estive di qualità sia nella piazza che nello spazio del Velodromo e zone adiacenti. Il Velodromo, spazio con grandi potenzialità, dovrà essere capace di ospitare competizioni sportive importanti e iniziative culturali e/o di intrattenimento vario. Vista la tipicità dell'abitato, la frazione di San Carlo potrà essere luogo di applicazione della raccolta differenziata porta a porta ed anche luogo di iniziative a tema specifiche di educazione ambientale.

6. Progetto gestione urbanistica

Le linee di sviluppo di una collettività si basano sulle scelte urbanistiche. Nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio si devono valutare le esigenze di una società complessa ed in rapida evoluzione, in relazione ad obiettivi strategici.

Non è accettabile che si sia presentato un piano operativo cinque minuti prima della fine della legislatura quando l'amministrazione aveva a disposizione cinque anni. Un vero piano pre-elettorale senza una visione generale di sviluppo.

I meccanismi che regolano le politiche territoriali impongono all'Ente Locale un ruolo propulsivo nei processi di crescita e sviluppo, stimolati e sostenuti sempre più di frequente dalle sinergie tra pubblico e privato.

Per una pianificazione coerente e sostenibile del territorio, delle sue prerogative, delle sue valenze e della sua identità, occorre promuovere una strategia unitaria per la quale la pianificazione sia intesa non più solo come regolamentazione dello spazio urbano, ma come strumento attuativo di crescita, di sviluppo e di nuove opportunità, con una visione strategica di valorizzazione dei "luoghi" che sia, quindi, condivisa, coesa e sostenibile.

La nostra azione politica e amministrativa si concentrerà sulla **creazione e valorizzazione di concrete opportunità di sviluppo**, attraverso un dialogo permanente, aperto, propositivo e costruttivo con i cittadini.

Un cantiere aperto di luoghi, di idee, proposte, condivisioni e occasioni che, con il supporto di una struttura organizzativa adeguata all'interno dell'Ente Locale orientata a una maggiore erogazione di servizi, sia in grado di mettere in campo un'ulteriore ridefinizione di funzioni, responsabilità e competenze.

Il nostro obiettivo dovrà essere l'approvazione in tempi brevi di strumenti urbanistici che siano una vera occasione di sviluppo per San Vincenzo. La **gestione urbanistica sarà improntata nel rispetto dell'ambiente e del territorio** con attenzione al comparto turistico volano della nostra economia, con incentivi per la bioedilizia e la autosufficienza energetica. Valorizzeremo le iniziative di recupero e restauro anche per una politica mirata al decoro urbano, valutando anche la possibilità di agevolazioni comunali per quanto detto.

Per quanto riguarda le previsioni urbanistiche messe in campo dall'attuale giunta, oltre respingere il metodo non condividiamo alcune scelte mentre altre possono essere anche condivisibili.

Tra le non condivisibili segnaliamo ad esempio gli interventi proposti all'ex conservificio (non crediamo sia una sede adeguata per una RSA come diciamo nel progetto anziani), la possibilità di costruire appartamenti residenziali nell'area dell'ex area carnevale, l'ubicazione del supermercato vicino al cimitero ed ulteriori edificazioni per civile abitazione al Paradisino .

Riteniamo che il **Silos Solvay** sia un'ottima occasione di rigenerazione urbana. Intendiamo aprire un **concorso di idee**, in accordo con Solvay e Ferrovie, per finalmente decidere di dare forma alla porta di ingresso al nostro centro urbano. Si tratta di un luogo simbolico, che insieme ad altri deve evidenziare in modo più significativo i caratteri identitari del territorio e dovrebbe trasformarsi in un luogo commerciale-culturale e di accoglienza turistica. Ugualmente riteniamo che si debba pensare ad un nuovo progetto per la zona pedonale in collegamento con il porto e le piazze nate con esso

7. Progetto sicurezza, legalità e coesione sociale

Per un buon governo del territorio occorre che i diritti e i doveri siano rispettati in eguale misura.

Il **principio di legalità**, di regole chiare e condivise ed il rispetto delle stesse da parte di amministrazione e cittadini, è una delle basi della corretta amministrazione. L'applicazione della normativa vigente presuppone in alcuni casi una spinta maggiore da parte dell'amministrazione in questa direzione, come la necessità della netta distinzione dei ruoli tra il Responsabile dell'anticorruzione e trasparenza e il dirigente che rilascia concessioni, ma anche ad esempio il controllo delle distanze tra chi ha installato giochi con vincite in denaro e i luoghi sensibili e come il controllo degli scarichi abusivi. Perché le regole vengano rispettate da tutti occorre che si investa maggiormente in una cultura della legalità, con iniziative volte alla diffusione e conoscenza di quelli che sono i corretti comportamenti nella gestione del nostro territorio, quali danni si può arrecare a noi stessi ed agli altri per comportamenti scorretti, come segnalare tali situazioni agli organi competenti. La cultura della legalità deve esser diffusa tra la cittadinanza e nelle scuole perché possa avere maggiore presa nella coscienza dei singoli.

La **sicurezza è un diritto per tutti i cittadini**, e nel nostro progetto vi sono proposte concrete per contrastare e prevenire gli episodi delinquenziali e di illegalità che purtroppo negli ultimi tempi sono in aumento come gli atti vandalici a danno di opere pubbliche e strutture a servizio della cittadinanza, come le scuole e le palestre

In primo luogo è opportuno evitare che si creino "zone franche" nel territorio comunale per le quali la collocazione marginale e la poca frequentazione possano costituire un elemento discriminante. Un uso più efficace dell'illuminazione notturna in alcuni luoghi meno centrali è senza dubbio un aiuto, ma è necessario soprattutto un miglior controllo del territorio, che si deve attuare anche attraverso l'utilizzo di misure tecniche specifiche. È necessario quindi ampliare la **rete della videosorveglianza**, inserendo nuove telecamere nei punti strategici. Vanno contemporaneamente rafforzati i servizi di controllo e sorveglianza della nostra **polizia locale** con investimenti formativi e l'uso di nuove tecnologie. In stretto contatto con la Prefettura sarà poi necessario attivare un coordinamento permanente e sistematico con le forze dell'ordine anche dei comuni vicini, proprio con lo scopo di prevenire atti criminosi.

Negli ultimi anni infatti, si è verificata una riduzione del numero dei Carabinieri impegnati nel nostro presidio, a discapito della peculiarità di San Vincenzo che può avere problematiche di sicurezza e di ordine pubblico ben più complesse rispetto al numero dei suoi abitanti. A questo proposito chiederemo al Comando dell'Arma una nuova valutazione al fine di **rafforzare la locale Stazione dei Carabinieri**.

Legalità e sicurezza permettono di ottenere una comunità più coesa. La convivenza pacifica in una comunità che rispetta e condivide le medesime regole è la base per creare quel "sentire comune" e lo spirito di collaborazione e sostegno degli uni con gli altri. La nostra comunità ha sempre dato esempio di grande collaborazione sotto l'aspetto **dell'associazionismo, del volontariato** e delle iniziative volte a sostenere le fasce sociali più deboli e disagiate. La nostra azione sarà quella di dare maggiore sostegno a queste iniziative e quelle associazioni che promuovono azioni simili come ad esempio quella della spesa a domicilio per gli anziani, ma anche iniziative delle scuole contro la dispersione scolastica e sviluppare maggiori rapporti di

condivisione con le città gemellate, perché la diversità è crescita, stimolo ed esempio per migliorare se stessi ed il nostro territorio.

8. Progetto efficienza amministrativa, trasparenza ed Europa

Per una buona amministrazione del territorio non è sufficiente soltanto un buon programma, ma anche un'organizzazione della macchina amministrativa che sia efficiente e funzionale. Occorre che le posizioni apicali abbiano le competenze e le responsabilità adeguate per un corretto sostegno agli uffici sottoposti e che i vari dipendenti siano inseriti in un contesto che permetta loro di poter **esprimere al meglio le loro capacità e competenze**.

L'efficienza partirà quindi non tanto in una rivoluzione degli uffici, ma in una migliore organizzazione degli stessi in base anche alla singole competenze.. Valorizzare le risorse umane presenti, ognuna con le proprie attitudini specifiche, affidando incarichi di responsabilità in base al merito e alla versatilità del personale. Verrà previsto inoltre un incremento **dell'investimento nella formazione** che garantirà a tutti i dipendenti di essere al passo con le normative e le nuove tecnologie.

I dipendenti comunali verranno maggiormente coinvolti dal punto di vista operativo/pratico chiamando in causa di volta in volta le professionalità competenti. Nel rispetto delle leggi di riferimento, dovranno essere previste assunzioni di professionalità attualmente assenti all'interno dello staff comunale. Ciò consentirebbe di attingere sempre meno a incarichi conferiti a professionisti esterni mediante bandi pubblici con conseguente ingente risparmio di risorse provenienti dalle case comunali.

L'aspetto più innovativo della nostra proposta risiede però nella necessità di dare più slancio al nostro paese attraverso la creazione di un **ufficio specifico per la partecipazione a progetti europei**. Tale ufficio dovrà garantire l'intercettazione di fondi europei che riguardino sia il pubblico che il privato. Per questo sarà prevista una sezione web dedicata sul sito istituzionale in modo da poter fornire notizie e supporto ai soggetti interessati. Per poter realizzare tale progetto sarà necessaria una formazione specifica del personale dedicato, affinché sia sufficientemente specializzato per la ricerca, l'elaborazione e la rendicontazione dei progetti.

9. Progetto cultura, scuola, associazionismo

La cultura "ci fa ricchi" come valore dei singoli e della collettività ma può essere anche una fonte di ritorno economico. **Le risorse dedicate alla cultura non sono spese ma investimenti**.

San Vincenzo ha solide tradizioni in questo campo grazie anche alla presenza di numerose associazioni che dovranno avere una **sede adeguata** per la loro attività. Alla base di tutto il progetto culturale sarà necessaria la creazione di **una Fondazione** che gestisca le iniziative e gli eventi che dovranno essere di qualità attraverso il coinvolgimento delle nostre associazioni e delle competenze dei nostri cittadini. La Fondazione, che dovrà attenersi agli indirizzi ed essere sottoposta al controllo dell'Amministrazione, consentirà una gestione più snella della parte organizzativa e burocratica consentendo di riuscire a mettere in calendario e promuovere le varie iniziative in tempi rapidi.

Non si può parlare di cultura senza parlare di **scuola**, presteremo particolare attenzione alle esigenze del mondo scolastico (anche riguardo agli spazi educativi necessari) auspicando e promuovendo una sinergia d'azione su progetti ed attività. Sarà necessario garantire alla cittadinanza la possibilità di tornare ad usufruire di spazi polifunzionali dove poter svolgere convegni, assemblee, esposizioni, concerti, insegnamenti, (compresi quelli inerenti la scuola di musica) mediante la razionalizzazione dell'esistente o la realizzazione di nuove strutture.

Dovrà per esempio essere rivista la modalità di gestione della Cittadella che dovrà diventare il punto di riferimento della nostra comunità. Nella prossima convenzione dovrà essere prevista la possibilità di gestione condivisa tra più associazioni e la programmazione predisposta dai gestori

dovrà essere presentata e approvata dall'Amministrazione affinché possa andare incontro ai bisogni di più generazioni.

La stessa **Cittadella dovrà essere ampliata** per consentire alle associazioni che attualmente non hanno una sede, o ce l'hanno sottodimensionata rispetto alle proprie necessità, di avere uno spazio adeguato.

Unità, senso di appartenenza, orgoglio della propria identità, ricerca di una connotazione definita e specifica saranno gli obiettivi generali della programmazione culturale, perseguibili attraverso lo sviluppo di progetti mirati quali il potenziamento delle attività bibliotecarie (compresa l'attivazione di una biblioteca estiva), l'ampliamento dell'Archivio Storico, la creazione di un Archivio della Memoria Locale, la valorizzazione della raccolta delle Tesi di Laurea dei nostri giovani, l'incremento delle Borse di Studio per i nostri alunni meritevoli; la connotazione specifica della Torre come luogo a carattere museale e sede di mostre pittoriche/fotografiche di alta qualità, il rafforzamento del Cinema Teatro Verdi attraverso attività che sappiano coniugare gli aspetti culturali, scolastici, sociali favorendo una forte coesione della comunità, la ristrutturazione dei nostri parchi/giardini con la realizzazione di un percorso unitario a tema scolastico per un loro uso sociale/turistico, la ripresa e il completamento dei "Percorsi d'arte".

Non va tralasciato l'aspetto **dell'intrattenimento/divertimento** per il quale dovranno essere organizzate occasioni di incontro per ascoltare musica, vedere spettacoli e in generale intrattenimento per **giovani** da non svolgersi necessariamente durante i tre mesi estivi ma che offrano la possibilità di uscire e divertirsi anche durante tutto l'anno.

Uno dei principali obiettivi riguardo alla scuola sarà quello di cercare di far mantenere **l'autonomia scolastica** al nostro Istituto Comprensivo attivando, in sinergia con la dirigenza, tutta una serie di iniziative volte ad attrarre studenti anche dai comuni limitrofi. Proporranno alla scuola progetti sull'educazione alla cittadinanza, sul rispetto dell'ambiente e delle persone con un progetto educativo di base che dovrà essere condiviso con le famiglie prevedendo incontri informativi e di scambio. Punteremo alla promozione della conoscenza delle risorse del nostro territorio stimolando la visita di luoghi d'interesse naturalistico, culturale, storico. Verrà mantenuta la gestione diretta del servizio dell'asilo nido da parte dell'Amministrazione Comunale e punteremo alla valorizzazione del personale ripristinando corsi di formazione di qualità per docenti e operatori.

10. Progetto sport

Sport per tutti, non è solo uno slogan ma un impegno. Per tutti senza distinzione di età, sesso, condizioni fisiche condizioni economiche. L'Amministrazione si impegnerà ad agevolare l'accesso allo sport a tutte le categorie sociali mediante il sostegno dal punto di vista economico a famiglie e associazioni. Lo sport e l'attività fisica sono presidio di salute a tutte le età e sono un grande elemento di coesione sociale.

Basilare sarà il coinvolgimento delle Associazioni sportive nelle scelte ed il sostegno alle loro attività. Un'attenzione particolare dovrà essere data al mantenimento del patrimonio delle strutture sportive e, se possibile, dell'incremento dello stesso secondo le necessità segnalate dalle associazioni. Lo sport sarà anche un importante motore per l'economia turistica con importanti manifestazioni che verranno organizzate per far conoscere e vivere la nostra cittadina tutto l'anno in sinergia con le strutture ricettive e ristorative del territorio.

Con la collaborazione di tutti programmeremo piccoli e grandi eventi sportivi a partire da un **Festival dello sport per tutti**, una grande manifestazione nazionale che si svolgerà in tre-quattro giorni e si terrà ogni anno nel periodo autunnale. Una festa per tutte le discipline sportive, per tutti i praticanti di qualsiasi età che porterà un alto afflusso di visitatori.